



Automobile Club Teramo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULLA GESTIONE

Bilancio d'esercizio 2022

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI	6
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	10
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	9
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	11
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	13
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	15
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	15
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	18
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	21
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014.....	23

Signori Soci,

L'Automobile Club Teramo, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2022 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi.

Il 2022, come a Voi noto, è stato un anno profondamente segnato dal perdurare degli strascichi della pandemia, degli aumenti sui consumi, della situazione geopolitica dell'Est Europa. Lo shock energetico ha abbattuto le prospettive di crescita, il prezzo del gas in Europa è ai massimi storici.

In questo contesto anche il settore automobilistico ne ha risentito e il 2022 si è archiviato come un anno difficile registrando un -9.7% rispetto al 2021.

Nonostante tale contesto, l'Ente ha difeso le proprie fonti di entrata rispetto all'anno passato. Il valore della produzione ha avuto un incremento, dovuto principalmente al successo della campagna associativa. In queste condizioni siamo riusciti, non senza difficoltà, a far fronte a tutti gli impegni istituzionali e, nel contempo, a produrre utili.

Se siamo arrivati, anche nell'esercizio corrente, ad avere un risultato positivo è stato grazie alla fedeltà ed al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Teramo (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento di elevati standard di efficienza e professionalità permettendo al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluto rilievo a livello federativo nazionale.

Voglio evidenziare, inoltre, che l'Ente non ha fatto mancare il proprio contributo ad iniziative nel settore di promozione territoriale e del turismo automobilistico. L'Ente ha organizzato e patrocinato attività di diffusione della cultura dello sport automobilistico e, principalmente, ha realizzato interventi di educazione alla sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Teramo collabora attivamente con le istituzioni locali impegnate nella medesima tematica, in via principale con le istituzioni scolastiche e con la Polizia di Stato.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle c.d. utenze deboli quali pedoni, bambini ed anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione delle tematiche inerenti l'educazione alla sicurezza stradale.

L'Automobile Club Teramo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse proprie, e di n. 16 Delegazioni indirette, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Mi preme sottolineare che l'Automobile Club Teramo continua il percorso di riorganizzazione tecnico/operativa che, improntato a principi di flessibilità organizzativa, efficienza delle strutture e razionalizzazione dei costi, è finalizzato ad incrementare gli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'approccio ad una gestione accorta ha evidenziato, quindi, una più efficiente gestione dei servizi ai propri Soci e all'Utenza in generale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2022, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

CONTO ECONOMICO	31.12.2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	930.845
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	860.567
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	70.278
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 616
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	69.662
Imposte sul reddito dell'esercizio	32.196
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	37.466

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.

Il Bilancio di Esercizio 2022 si è chiuso con un utile di € 37.466 al netto delle imposte. Il risultato è ancora più soddisfacente se si tiene conto delle difficoltà gestionali e di contesto che hanno caratterizzato l'anno.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 930.845 proviene, principalmente, dai ricavi per vendita di carburanti, dalle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dai proventi dell'attività assicurativa e dai canoni attivi di locazione.

Nella gestione dell'attività assicurativa, nonostante le criticità già espresse relative alla generale crisi dell'auto e ad un mercato fortemente concorrenziale, si è avuto un aumento delle provvigioni attive grazie al costante sforzo di coordinamento compiuto dalle Strutture dell'Ente, anche in relazione all'avviamento operativo della quarta Agenzia Capo SARA nella provincia di Teramo, attualmente corrente nel territorio di Silvi.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 860.567, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti, dagli oneri diversi di gestione e dai costi legati alla bonifica del Punto Vendita Carburanti nel comune di Roseto degli Abruzzi.

Di seguito ho il piacere di elencare i principali progetti ed iniziative che l'Ente ha attuato nel corso del 2022 nei settori istituzionali.

Progetto denominato "La Sicurezza si fa Strada"

Attraverso incontri di formazione/informazione con studenti delle Scuole Medie Inferiori l'Ente mira alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale. Il percorso formativo avviene sia a livello teorico con l'ausilio dei manuali ACI e sia tecnico / pratico con l'utilizzo del "simulatore di guida per moto", molto utile specialmente per i ragazzi interessati al conseguimento del c.d. "patentino".

La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nelle nuove generazioni attuando strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni al mondo della Scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la acquisita consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse. Nel 2022, in ragione delle richieste degli Istituti Comprensivi, il progetto è stato erogato agli Istituti Scolastici in didattica a distanza. Sono stati, comunque, distribuiti gratuitamente alla popolazione scolastica i manuali per il conseguimento della patente AM e sono stati formati direttamente circa 119 alunni.

Progetti MIUR-ACI Edustrada

Si sono svolti con successo gli interventi formativi / informativi del "TrasportACI Sicuri" e "Gli effetti della distrazione alla guida" erogati all'interno del macro-progetto MIUR-ACI denominato "Edustrada", e finalizzati a far recepire agli utenti (bambini, ragazzi e genitori) l'importanza dell'uso dei sistemi di sicurezza passiva per il trasporto dei bambini in auto e le regole di base della circolazione stradale. Nel corso del 2022 sono stati coinvolti più di 267 alunni.

Progetto denominato "Ready 2Go"

In questo settore l'ACI ha dato vita ad un network di formazione alla guida (Scuole Guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, con il progetto denominato "Ready 2 go". L' A. C. Teramo con

la collaborazione nel territorio del Comune di Tortoreto, di un'Autoscuola offre una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

Attività Sportiva

Le attività di questo settore, in cui l'Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, si sono svolte attraverso la promozione di diverse manifestazioni, in sinergia con Associazioni e Scuderie locali, attraverso collaborazioni o semplice patrocinio.

Comunicazione e Trasparenza

L'Automobile Club Teramo, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:

- dare maggiore impulso alla trasmissione e pubblicazione dei documenti privilegiando l'uso di strumenti digitali, l'uso della Posta Elettronica, anche Certificata – PEC – in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con costanza il sito web istituzionale – www.teramo.aci.it – alle disposizioni di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- comunicare con l'utenza prestando particolare attenzione alla divulgazione di contenuti relativi alla sicurezza stradale ed ai vantaggi associativi;
- promuovere attraverso i servizi di social media marketing la diffusione locale del metodo Ready2Go e del brand Aci.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di conservare gli equilibri esistenti e fronteggiare le criticità imposte dal mercato di riferimento, al fine di confermare i dati già incoraggianti dell'esercizio corrente.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani incerto che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2022 può, e deve, essere guardato con una buona dose di soddisfazione per i risultati conseguiti.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, chiuso al 31 Dicembre 2022.

Teramo, 22 marzo 2023

f.to IL PRESIDENTE
dott. Carmine Cellinese

1. DATI DI SINTESI

La presente relazione vuole essere, anche in considerazione delle indicazioni dell'art. 2428 c.c., un documento contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente. Dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dell'evoluzione di gestione.

Si sottolinea che gli schemi di bilancio rispettano i dettami del codice civile, della normativa di riferimento (in particolare il D.Lgs. 139/2015 - c.d. Decreto Bilanci), delle Direttive Comunitarie (in particolare Dir. 2014/34/UE) e dei Principi Contabili Nazionali (OIC). Ai fini del confronto con l'anno precedente si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio (n. 1111/16; 1939/18; 03526/20) e compatibilmente con gli obblighi di budget, a classificare gli importi movimentati nelle corrispondenti voci di bilancio. Si specifica, inoltre, che il presente bilancio rispetta i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli Automobile Club ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	37.466
Totale attività	1.661.703
Totale passività	458.241
Patrimonio netto	1.203.462

Il conto economico presenta un MOL positivo, pari a €. **153.761**, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	930.845
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	930.845
4) Costi della produzione	860.567
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	83.483
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	777.084
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	153.761

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	2.652	2.917	-265
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	1.124.723	1.135.072	-10.349
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	-	14.020	-14.020
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.127.375	1.152.009	-24.634
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	-	-	-
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	214.540	190.270	24.270
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	-	-	-
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	165.366	154.579	10.787
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	379.906	344.849	35.057
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	154.422	157.347	-2.925
Totale SPA - ATTIVO	1.661.703	1.654.205	7.498
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.203.462	1.165.996	37.467
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.387	24.707	1.680
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	1.514	16.662	-15.148
SPP.D - DEBITI	186.558	213.267	-26.709
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	243.782	233.573	10.209
Totale SPP - PASSIVO	1.661.703	1.654.205	7.498

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	930.845	894.006	36.839
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	860.567	812.049	48.518
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	70.278	81.957	- 11.679
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 616	- 1.127	511
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	69.662	80.830	- 11.168
Imposte sul reddito dell'esercizio	32.196	37.214	- 5.018
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	37.466	43.616	- 6.150

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento del valore della produzione che passa da € 894.006 a € 930.845. Tale variazione è determinata dai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ € 8.905), e dall'aumento derivante da altri ricavi e proventi (+ € 27.934).

I costi della produzione passano da € 812.049 ad € 860.567, con incremento di € 48.518. Tale variazione è dovuta in particolare ad una maggiorazione delle spese per la gestione dei P.P.V.V. carburanti per le spese di bonifica e recupero ambientale dell'area del PVC di proprietà dell'Ente di Cologna in Roseto degli Abruzzi.

La tassazione quest'anno si attesta ad € 32.196, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 5.018. L'importo appare, comunque, elevato rispetto all'Utile ante imposte perché a fronte di ricavi delle attività commerciali, l'Ente investe in attività istituzionali e sociali che non consentono fiscalmente l'intera deduzione dei costi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 27 Ottobre 2021 ha determinato il budget economico 2022. Durante l'anno si è provveduto ad un intervento di rimodulazione con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 26 Ottobre 2022.

Tabella 2.1a – Sintesi degli interventi di rimodulazione.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	678.500		678.500
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	271.900		271.900
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	950.400		950.400
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500		2.500
7) Spese per prestazioni di servizi	407.750	-11.000	396.750
8) Spese per godimento di beni di terzi	17.900		17.900
9) Costi del personale	81.600	-27.000	54.600
10) Ammortamenti e svalutazioni	87.050	4.000	91.050
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	290.770	40.000	330.770
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	887.570	6.000	893.570
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	62.830	-6.000	56.830
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.500	-1.500	1.000
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.500	1.500	-1.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	60.330	-4.500	55.830
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	44.403	-4.393	40.010
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.927	-107	15.820

Tabella 2.1b – Sintesi e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	678.500	674.132	-4.368
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	271.900	256.713	-15.187
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	950.400	930.845	-19.555
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500	1.951	-549
7) Spese per prestazioni di servizi	396.750	384.731	-12.019
8) Spese per godimento di beni di terzi	17.900	17.772	-128
9) Costi del personale	54.600	50.134	-4.466
10) Ammortamenti e svalutazioni	91.050	83.483	-7.567
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	330.770	322.496	-8.274
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	893.570	860.567	-33.003
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	56.830	70.278	13.448
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari		18	18
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000	634	-366
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.000	-616	384
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	55.830	69.662	13.832
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	40.010	32.196	-7.814
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.820	37.466	21.646

Per quanto riguarda i ricavi si è registrato un aumento rispetto al 2021, nonostante il perdurare degli effetti dell'emergenza sanitaria e della situazione geopolitica, ma non abbiamo raggiunto quelli ipotizzati in quanto c'è stato il mancato introito degli affitti di azienda per il P.V. Carburanti di Cologna il cui contratto non si è ancora perfezionato.

I minori costi sostenuti, rispetto al budget, sono riferiti principalmente ai minori costi per spese del personale e spese di servizi. La gestione a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2014, ha complessivamente rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget, la regolarità della gestione e i criteri di equilibrio economico / patrimoniale / finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 27 Ottobre 2021 ha determinato il budget degli investimenti 2022, rappresentato in definitiva nella tabella 2.2. che non ha subito nessuna variazione con l'intervento di rimodulazione del budget stesso. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500		500	0	-500
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500	0	500	0	-500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	85.000		85.000	66.993	-18.007
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	26.500		26.500	5.116	-21.384
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	111.500	0	111.500	72.109	-39.391
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	112.000	0	112.000	72.109	-39.891

Gli investimenti in immobili sono il frutto dei lavori di adattamento degli uffici ubicati nel comune di Silvi riservati alla nuova Agenzia SARA Assicurazioni spa (Assicurazione Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia). Nella stessa voce è ricompresa un'attività di manutenzione straordinaria sull'immobile di sede per il rifacimento dell'impianto elettrico e di rete a seguito di una riorganizzazione degli spazi interni. La voce Altre immobilizzazioni materiali è movimentata per l'acquisto di macchine elettroniche per gli uffici dell'Ente.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, l'aumento dei margini di vendita dei prodotti petroliferi e l'incremento dell'attività assicurativa. Il Consiglio Direttivo, ha previsto delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.

In merito all'attività associativa, l'Ente ha cercato, con successo, di fidelizzare i già Soci, anche attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance associativa fissati dalla Federazione nazionale.

Il valore della produzione ammonta a € 930.845, è aumentato di € 36.839 e ha come principali fattori le varianze delle seguenti voci di ricavo:

- Ricavi vendita carburanti € +1.550
- Quote sociali € +6.569
- Affitti di immobili € +9.615
- Affitti di aziende € +3.668
- Provvigioni attive € +9.643

I costi della produzione ammontano a € 860.567, con un aumento di € 48.518 rispetto all'anno precedente.

Di seguito si rappresenta l'analisi dei gruppi di secondo livello che compongono la sezione costi:

- B6 – Cancelleria, vede una leggera diminuzione di € -31;
- B7 – Spese per prestazioni di servizi aumentate di € +27.945, vede le principali voci di spesa nelle manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni materiali, nelle spese per acquisizione soci, nelle spese per la fornitura energia elettrica e nelle spese di gestione PPVV Carburanti;
- B8 – Spese per il godimento di beni di Terzi – risulta invariata;
- B9 – Costi del personale – vede un leggero aumento di € +3.222;
- B10 – Registra un fisiologico aumento degli ammortamenti di € +2.414;
- B14 - Altri oneri diversi di gestione si assesta con una variazione in aumento di € +14.968 dovuta principalmente alle voci relative agli omaggi sociali e le aliquote sociali a favore di ACI.

Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 – così come modificato alla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019 - ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nell'esercizio 2022 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal citato regolamento del contenimento delle spese 2020 – 2022 approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 26/10/2020 Delibera n. 18. Si precisa che, a fronte

degli obiettivi imposti dalla normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 616 e si riferisce a:

- Interessi attivi su conto corrente per € 18
- Interessi passivi su finanziamenti per € 634

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 32.196 contro € 37.214 dell'anno precedente. Le imposte rimangono proporzionalmente alte, rispetto all'utile ante imposte, a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.652	2.917	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.124.723	1.135.072	-10.349
Immobilizzazioni finanziarie	0	14.020	-14.020
Totale Attività Fisse	1.127.375	1.152.009	-24.634
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	196.746	167.433	29.313
Crediti Tributari	5.273	7.870	-2.597
Altri crediti	12.521	14.967	-2.446
Disponibilità liquide	165.366	154.579	10.787
Ratei e risconti attivi	154.422	157.347	-2.925
Totale Attività Correnti	534.328	502.196	32.132
TOTALE ATTIVO	1.661.703	1.654.205	7.498
PATRIMONIO NETTO	1.203.462	1.165.996	37.466
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	27.901	41.369	-13.468
Altri debiti a medio e lungo termine	75.616	93.962	-18.346
Totale Passività Non Correnti	103.517	135.331	-31.814
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	97.770	102.706	-4.936
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	6.832	10.908	-4.076
Altri debiti a breve	6.340	5.691	649
Ratei e risconti passivi	243.782	233.573	10.209
Totale Passività Correnti	354.724	352.878	1.846
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.661.703	1.654.205	7.498

La diminuzione delle attività fisse è imputata alla riduzione degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

L'aumento delle attività correnti è in larga misura da imputare ad un incremento delle disponibilità liquide e ai crediti verso clienti.

Nella riclassificazione, per precisione di calcolo, vengono considerati "correnti" i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Sono così escluse ed inserite nella voce "Altri debiti a medio lungo termine" somme dovute ai gestori p.v. carburanti quali bonus di fine gestione (da erogare nel momento della fine della gestione).

Le Passività non correnti si sono ridotte per l'ammortamento del finanziamento chirografario acceso per l'acquisizione dell'immobile di Notaresco, per la costituzione anche quest'anno di un fondo connesso alle spese di bonifica e recupero ambientale delle aree dei PVC, ai sensi dell'OIC 31 e degli artt. 2423-bis e 2424-bis, e per una minore incidenza del fondo TFR dovuta al trasferimento per mobilità di un funzionario dell'ufficio Ragioneria e Bilancio ad un altro Ente.

Le passività correnti, vedono un leggero aumento per l'incidenza dei ratei e risconti passivi.

Si specifica che in ossequio alla Circolare Federale dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot. 1939 del 15/02/2018 si è provveduto ad una puntuale riclassificazione dei crediti e dei debiti nel rispetto della normativa di riferimento.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,07 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,01 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + passività consolidate / attività fisse), presenta un valore positivo pari a 1,16 nell'esercizio in esame rispetto al valore, altrettanto positivo, di 1,13 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice d'indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,63, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,39. Tale indice può essere giudicato positivamente se superiore a 0,5.

Nel caso dell'Automobile Club Teramo i predetti tre indici, sono tutti positivi e vicini ai valori considerati ottimali.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,51 un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è superiore al valore considerato ottimale.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI		31.12.N	31.12.N-1	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		2.652	2.917	-265
Immobilizzazioni materiali nette		1.124.723	1.135.072	-10.349
Immobilizzazioni finanziarie			14.020	-14.020
Capitale immobilizzato (a)		1.127.375	1.152.009	-24.634
Rimanenze di magazzino				
Credito verso clienti		196.746	167.433	29.313
Crediti tributari		5.273	7.870	-2.597
Altri crediti a breve		12.521	14.967	-2.446
Ratei e risconti attivi		154.422	157.347	-2.925
Attività d'esercizio a breve termine (b)		368.962	347.617	21.345
Debiti verso fornitori		97.770	102.706	-4.936
Debiti verso società controllate		0	0	0
Debiti tributari e previdenziali		6.832	10.908	-4.076
Altri debiti a breve		6.340	5.691	649
Ratei e risconti passivi		243.782	233.573	10.209
Passività d'esercizio a breve termine (c)		354.724	352.878	1.846
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)		14.238	-5.261	19.499
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri		27.901	41.369	-13.468
Altri debiti a medio e lungo termine		75.616	93.962	-18.346
Passività a medio e lungo termine (e)		103.517	135.331	-31.814
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)		1.038.096	1.011.417	26.679
Patrimonio netto		1.203.462	1.165.996	37.466
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.		0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine		165.366	154.579	10.787
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto		1.038.096	1.011.417	26.679

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 14.238 in netto miglioramento rispetto al 2021. La


posizione finanziaria netta a breve è pari a 165.366. La voce altri debiti a medio / lungo è composta dai debiti nei confronti di gestori per Bonus di Fine Gestione e i debiti verso finanziatori per i finanziamenti già menzionati.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto, redatto in conformità all'OIC 10 e riclassificato secondo quanto disposto dalla circolare UAB aodir009/0001746/21, permette di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 RENDICONTO FINANZIARIO AUTOMOBILE CLUB TERAMO		2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA			
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica			
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	37.466	43.616
II)	Imposte sul reddito	32.196	37.214
III)	Interessi passivi/(interessi attivi)	616	1.127
IV)	(Dividendi)	-	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		70.278	81.957
2) Rettifiche per elementi non monetari			
I)	Accantonamento ai Fondi:	23.960	22.309
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.650	2.679
	- accant. Fondi Rischi	21.310	19.630
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	82.723	80.229
	- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	265	265
	- ammortam. Immobilizzazioni materiali	82.458	79.964
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	-	-
	- Svalutazione di partecipazioni	-	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	-	-
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche elementi non monetari		106.683	102.538
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		176.961	184.495



3) Variazioni del capitale circolante netto			
I)	Decremento / (incremento) delle rimanenze	-	-
II)	Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	- 29.313 -	41.082
III)	Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-	-
IV)	Decremento / (incremento) altri crediti	2.446	9.727
V)	Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	2.925 -	4.533
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	- 4.936 -	13.631
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-	-
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	724	5.432
IX)	Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	10.209	2.874
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	- 4.353 -	3.830
Totale variazioni del CCN		- 22.298 -	45.043
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		154.663	139.452
4) Altre rettifiche			
I)	Interessi incassati / (pagati)	- 616 -	1.127
II)	(Imposte sul reddito pagate)	- 29.322 -	43.464
III)	Dividendi incassati	-	-
IV)	Utilizzo dei fondi	- 37.428 -	21.770
	- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	- 17.798	-
	- utilizzo Fondi Rischi	- 19.630 -	21.770
V)	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale Altre rettifiche		- 67.366 -	66.361
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		87.297	73.091
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
I)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali	2.917	3.182
	Immobilizzazioni immateriali nette Finali	2.652	2.917
	(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	- 265 -	265
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
II)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali	- 72.109 -	250.749
	Immobilizzazioni materiali nette Iniziali	1.135.072	964.287
	Immobilizzazioni materiali nette Finali	1.124.723	1.135.072
	(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	- 82.458 -	79.964
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
III)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie	14.020 -	2.345
	Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali	14.020	11.675
	Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	-	14.020
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento		- 58.089 -	253.094
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
I)	Mezzi di terzi	- 18.421 -	28.724
	Incremento / (decremento) debiti vs Banche	- 75 -	-
	Accensione (Rimborso) finanziamenti	- 18.346 -	28.724
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	-	-
(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		- 18.421 -	28.724
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		10.787 -	208.727

I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	154.579	363.306
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	165.366	154.579
	Variazione delle disponibilità liquide	10.787 -	208.727

Da tale tabella emerge che, nell'esercizio, la gestione operativa ha prodotto liquidità per € 87.297, l'attività finanziaria vede la riduzione dell'esposizione verso terzi a € 18.421, mentre il flusso finanziario al netto dell'attività di investimento è di € 58.089. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio la gestione dell'Ente ha prodotto liquidità per € 10.787. Tale dato va osservato in funzione del risultato dell'anno precedente (- € 208.727) ed in considerazione della contestuale riduzione dell'indebitamento. Analizzando questi dati è evidente come L'Ente è stato capace di sostenere le proprie spese con le proprie risorse finanziarie disponibili, frutto di oculate politiche di spesa, senza far ricorso a fonti di terzi.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	930.845	894.006	36.839	4,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-726.950	-684.068	-42.882	6,3%
Valore aggiunto	203.895	209.938	-6.043	-2,9%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-50.134	-46.912	-3.222	6,9%
EBITDA	153.761	163.026	-9.265	-5,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-83.483	-81.069	-2.414	3,0%
Margine Operativo Netto	70.278	81.957	-11.679	-14,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	18	31	-13	-41,9%
EBIT normalizzato	70.296	81.988	-11.692	-14,3%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	70.296	81.988	-11.692	-14,3%
Oneri finanziari	-634	-1.158	524	-45,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	69.662	80.830	-11.168	-13,8%
Imposte sul reddito	-32.196	-37.214	5.018	-13,5%
Risultato Netto	37.466	43.616	-6.150	-14,1%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione ma anche da un aumento dei costi esterni operativi. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 153.761, in flessione rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del denaro, infatti anche il Lordo prima delle imposte è positivo per € 69.662 segnando un buon grado di soddisfazione nella gestione d'esercizio. L'EBIT integrale, cioè il margine operativo ulteriormente rettificato dal risultato della gestione straordinaria ha determinato un risultato positivo di € 70.296. Quest'ultimo rettificato degli oneri di gestione finanziaria (-€ 634) e dalle imposte d'esercizio (-€ 32.196) porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia l'utile di € 37.466.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2023 presenterà ancora notevoli difficoltà legate alla crisi dei consumi in relazione ai recenti sviluppi geopolitici. La crescita dell'inflazione, soprattutto in relazione ai costi del settore energetico

e dei carburanti in special modo, determinerà una continua e fisiologica riduzione dei consumi che ci porterà ad affrontare un altro anno critico in termini economici. Nella convinzione di un ritorno graduale alla normalità e nel livellamento dei consumi cercheremo di recuperare e mantenere l'economicità della gestione, attraverso il controllo, la revisione e la riorganizzazione di tutte le attività istituzionali e commerciali. Siamo fiduciosi che queste azioni potranno garantire al meglio l'equilibrio economico e finanziario, riuscendo a raggiungere, nonostante la crisi, gli obiettivi per l'anno 2023.

Supporteremo, come sempre, le Delegazioni e solleciteremo l'adozione da parte della Federazione di concrete iniziative a favore dello sviluppo della produzione associativa dei Sodalizi.

Si continuerà a porre particolare attenzione alle dinamiche del mercato assicurativo, proseguendo nelle azioni incentivanti verso le sub-agenzie territoriali della SARA Assicurazioni.

Nell'anno 2023, inoltre, si continuerà nella politica di contenimento delle spese, per razionalizzare le stesse nell'ottica della *spending review* (L. 125/2013) e del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il settore Carburanti, che rappresenta una delle fonti di maggiore di sostentamento economico, ci impegnerà nel mantenimento dell'efficienza del funzionamento delle stazioni di servizio, anche mediante, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Si ritiene utile, infine, evidenziare che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, con Delibera del 22/12/2022, ai sensi dell'articolo 18 c.1d) dello Statuto dell'Ente, dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e dell'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di coerenza dei Piani e Progetti per l'anno 2022, promulgati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Teramo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 26 ottobre 2022, ed ha approvato il Budget 2023 con Deliberazione del 24 gennaio 2023.

f.to Il Presidente

Dott. Carmine Cellinese

6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c. 1 e 2 del DL 66/2014, ed in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2022 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, dopo la scadenza dei termini previsti dal combinato disposto del D.Lgs 231/2002 e DL 66/2014.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, dunque, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento alla Tesoreria è ponderato con gli importi pagati. L'indicatore è stato determinato dal Software GSA Web di Aci Informatica, escludendo le fatture per le quali il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

ANNO	INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9
2022	-3,05

Teramo lì, 22 marzo 2023

F.to Il Direttore
Donato Ciunci

F.to Il Presidente
Carmine Cellinese